

Decreto n. 34/2022

**Oggetto:** approvazione dello schema di Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Università degli Studi di Cagliari (UNICA), per lo svolgimento, in collaborazione, di attività scientifiche e di terza missione.

#### IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di *“Istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica – INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il *“Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *“Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il *“Codice della Amministrazione Digitale”*;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le *“Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)”*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007,

numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”), ed, in particolare, l’articolo 2, che “...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, con la quale sono state emanate alcune “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”, e che disciplina, in particolare, la “...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che riordina la “*Disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene “*Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune “*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune “*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO il “*Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera*

*circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** lo Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto *“Regolamento”*;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del predetto *“Regolamento”*;
- CONSIDERATO** che il *“Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con

Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:

- il Professore Nicolò D'Amico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano Borgani e la Dottoressa Maria Cristina De Sanctis sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

**VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l'Ingegnere Stefano Giovannini e la Dottoressa Grazia Maria Gloria Umana sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

**VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano Telesio, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria Zerbi, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;

**CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il Professore Nicolò D'Amico è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, che gli era stato conferito con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Professore Marco Tavani è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 9 ottobre 2020 "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'Amico con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

**VISTA** la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato "... gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano Telesio e Filippo Maria Zerbi con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023...";
- disposto che "...restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse

*e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro...”;*

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, *“...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...”;*

**CONSIDERATO** altresì che, ai sensi dell'articolo 1 del proprio Statuto, l'INAF *“...ha personalità giuridica di diritto pubblico e ha piena autonomia scientifica, finanziaria, patrimoniale e contabile, statutaria e regolamentare...”* e *“...promuove sinergie con le Università e altri Enti di ricerca nazionali, internazionali ed esteri e con il mondo dell'impresa;*

**CONSIDERATO** che l'INAF è il principale Ente di Ricerca italiano per lo studio dell'Universo e in tale ambito *“...promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di Organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia in collaborazione con le Università che con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri. Progetta e sviluppa tecnologie innovative e strumentazione d'avanguardia per lo studio e l'esplorazione del Cosmo...”;*

**CONSIDERATO** che tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Osservatorio Astronomico di Cagliari dell'INAF esiste una lunga e feconda tradizione di collaborazione, documentata anche da precedenti Convenzioni, e da apporti in termini di investimenti, risorse, strumentazioni, ricerche e contributi che negli anni le Parti si sono reciprocamente scambiati e messi a disposizione;

**CONSIDERATO** altresì, che è riconosciuta da parte dell'Università di Cagliari e dell'INAF l'opportunità che tale collaborazione sia mantenuta e rafforzata, al fine di continuare ad assicurare alle attività di ricerca scientifica il contributo delle reciproche competenze;

**CONSIDERATO** che, per le predette finalità, l'Università di Cagliari e l'Osservatorio Astronomico di Cagliari hanno predisposto una nuova Convenzione, tesa a disciplinare, in particolare, la programmazione di servizi e strutture di interesse comune, l'uso di beni, di locali e di spazi che l'una parte metterà a disposizione dell'altra, la gestione della proprietà intellettuale e delle pubblicazioni, le attività di collaborazione scientifica e didattica e le iniziative di divulgazione della conoscenza in campo astronomico che verranno realizzate in stretta sinergia, anche attraverso la redazione di un apposito programma;

**VISTO** il testo della Convenzione tra l'Università di Cagliari e l'Istituto Nazionale di Astrofisica;

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, della succitata Convenzione ai sensi del quale lo scopo della Convenzione è:

- facilitare e incoraggiare i contatti e gli scambi tra ricercatori UNICA e tecnologi, tecnici e ricercatori INAF;
- sviluppare e coordinare programmi di ricerca e sviluppo di reciproco interesse, secondo progetti esecutivi di volta in volta individuati;
- promuovere l'accesso di ricercatori e studenti ai rispettivi laboratori e strutture di ricerca;
- promuovere l'attività didattica del personale di ciascuna parte all'interno delle iniziative didattiche dell'altra;
- promuovere la divulgazione congiunta della scienza, delle ricerche e delle attività tecnologiche e comunque di interesse comune alle parti;

#### CONSIDERATO

altresì, che il comma 2 del citato articolo 2 della Convenzione stabilisce che la collaborazione fra le Parti comprenderà attività di ricerca e sviluppo tecnologico negli ambiti:

- strumentazione per applicazioni astrofisiche e radioastronomiche;
- applicazioni spaziali e di monitoraggio del territorio e dello spazio;
- tecnologie dell'informazione

con particolare riferimento ai sistemi a radiofrequenza e microonde, nonché qualunque altra attività di interesse delle Parti, di volta in volta individuate;

#### VISTO

l'articolo 3 della succitata Convenzione, ai sensi del quale i Responsabili delle attività previste dalla Convenzione sono:

- per conto dell'Università degli Studi di Cagliari, un delegato del Rettore per le tematiche aerospaziali;
- per conto dell'INAF, il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari;

#### VISTO

inoltre, l'articolo 4, comma 1, della Convenzione che disciplina le modalità di attuazione della collaborazione, stabilendo che le attività relative ai Programmi di Ricerca Congiunti saranno definite dalle Parti mediante separati e specifici accordi di dettaglio (Progetti Esecutivi), approvati dai rispettivi Organi Competenti;

#### CONSIDERATO

che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 innanzi richiamato, gli accordi di dettaglio dovranno contenere:

- una descrizione del Programma di Ricerca Congiunto;
- l'indicazione di un responsabile di progetto per ciascuna delle due Parti, che avrà la funzione di supervisionare il progetto e di essere unico referente di una Parte nei confronti dell'altra;
- le indicazioni relative alla durata del programma e alla produzione di relazioni tecniche periodiche sullo stato di avanzamento del progetto;
- eventuali obblighi e responsabilità a carico delle parti derivanti dall'esecuzione del Programma di Ricerca Congiunto;
- specifici accordi relativi alla ripartizione ed alla gestione della proprietà intellettuale connessa al progetto;

#### VISTO

altresì, il comma 3 del sopra citato articolo 4, il quale dispone che ogni Progetto Esecutivo dovrà contenere l'indicazione del personale dipendente di UNICA e di INAF impegnato sullo specifico Programma di

Ricerca Congiunto, le modalità d'impiego dei laboratori di UNICA e dei laboratori/locali di INAF, quantificando opportunamente gli eventuali aspetti economici collegati allo svolgimento dell'attività di ricerca;

- VISTO** l'articolo 5, ai sensi del quale la Convenzione avrà efficacia tra le Parti per cinque anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale ed eventuali proroghe avranno effetto solo se concordate per iscritto tra le Parti;
- RILEVATO** l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla sottoscrizione della predetta "*Convenzione*";
- VISTA** la Delibera del 20 novembre 2018, numero 102, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'INAF ha approvato il "*Documento*" che, alla luce delle nuove norme statutarie e tenendo conto delle disposizioni contenute negli articoli 4, 5 e 6, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, e negli articoli 4, 16 e 17, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, definisce, relativamente alle Strutture di Ricerca dell'Istituto, criteri, modalità e procedure per l'approvazione e la sottoscrizione di convenzioni, accordi quadro, e altri atti analoghi e/o similari;
- CONSIDERATO** che il "*Documento*" innanzi richiamato stabilisce, in particolare, che:
- i Direttori delle Strutture di Ricerca "*...nell'esercizio delle loro funzioni dirigenziali, possono, con propria Determina, approvare gli "schemi" di "convenzioni", di "accordi quadro" e di altri atti analoghi e/o similari, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, "protocolli d'intesa" e "accordi di collaborazione", autorizzare la loro stipula e, successivamente procedere alla loro sottoscrizione, a condizione che i predetti "atti convenzionali" abbiano rilevanza locale e/o territoriale e non richiedano la firma del "Rappresentante Legale" dell'Ente, limitatamente alle tipologie di seguito elencate e specificate:*
    - a) "*atti convenzionali" di qualsiasi natura e contenuto che non comportano oneri economici e/o finanziamenti di alcun tipo;*
    - b) "*atti convenzionali" di qualsiasi natura e contenuto che vengono perfezionati in attuazione di Delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione;*
    - c) "*atti convenzionali" di qualsiasi natura e contenuto che comportano oneri esclusivamente "figurativi" (o "in kind") a carico di risorse rese disponibili dalle "Strutture di Ricerca";*
    - d) "*atti convenzionali" di qualsiasi natura e contenuto con i quali le "Strutture di Ricerca" finanziano con proprie risorse delle borse di studio per l'accesso e la frequenza di Corsi di Dottorato di Ricerca o degli assegni per lo svolgimento di attività di Ricerca...";*
  - nel caso in cui "*...sebbene sussistano tutte le condizioni specificate nel precedente capoverso, venga comunque richiesta, ai fini della validità di un "atto convenzionale", la sottoscrizione del "Rappresentante Legale" dell'Ente, i Direttori delle "Strutture di Ricerca" sono tenuti a predisporre e a siglare appositi Decreti, a firma del Presidente*

*dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, con i quali vengono approvati gli "schemi" di "convenzioni", di "accordi quadro" e di altri atti analoghi e/o similari, quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, "protocolli d'intesa" e "accordi di collaborazione", ed autorizzata la loro stipula, e a trasmetterli all'Ufficio di Presidenza, con i relativi allegati, per gli adempimenti successivi...";*

**CONSIDERATO** pertanto che, in ottemperanza alle disposizioni della Delibera n. 102/2018, il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari ha trasmesso:

- lo "*schema*" di "*Convenzione*" tra l'INAF e l'Università degli Studi di Cagliari;
- lo schema di Decreto del Presidente di approvazione della suddetta "*Convenzione*";

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

**ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

#### DECRETA

**Articolo 1.** Di approvare lo "*schema*" di "*Convenzione*" tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Università degli Studi di Cagliari.

**Articolo 2.** Di addivenire alla sottoscrizione della suddetta "*Convenzione*", nel testo allegato al presente provvedimento in modo da formarne parte integrante e sostanziale (Allegato numero 1).

**Articolo 3.** Di dare atto che l'esecuzione della Convenzione è affidata alla Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari dell'INAF, che aggiornerà costantemente la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dell'Istituto in merito alle iniziative intraprese.

**Articolo 4.** Dal presente provvedimento non derivano minori entrate o nuovi oneri a carico del bilancio dell'Ente.

Roma, 29 settembre 2022

IL PRESIDENTE  
Prof. Marco TAVANI  
(Firmato digitalmente)